



AVVISI DOMENICA - 2 DICEMBRE - I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C)

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30

Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00



Domenica 2 [Lc 21,25-28.34-36](#) La vostra liberazione è vicina. **I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C)**

- **raccolta di generi alimentari organizzata dalla Caritas dell'Unità Pastorale (da depositare in fondo alla chiesa dopo le Sante Messe)**
- **Gita a Levico Terme – Mercatini di Natale**
- **Giornata comunitaria del gruppo Gerusalemme con consegna della Bibbia**
- **Ore 20,45: presso l'Abbazia incontro per tutti i giovani dell'Unità Pastorale dal tema "Emozioni tra Parola e Vita" con la presenza di Francesco Bocci**

Lunedì 3 [Mt 8,5-11](#) Molti dall'oriente e dall'occidente verranno nel regno dei cieli

[San Francesco Saverio](#)

Martedì 4 [Lc 10,21-24](#) Gesù esultò nello Spirito Santo

Mercoledì 5 [Mt 15,29-37](#) Gesù guarisce molti malati e moltiplica i pani

Giovedì 6 [Mt 7,21.24-27](#) Chi fa la volontà del Padre mio, entrerà nel regno dei cieli

[San Nicola](#) - **Patrono di Rodengo Saiano**

Venerdì 7 [Mt 9,27-31](#) Gesù guarisce due ciechi che credono in lui

[Sant' Ambrogio](#)

- **Ore 20,30: presso l'oratorio incontro organizzato dall'Associazione Amici di Raphael dal tema : "..... si narra la vita e le opere di San Lodovico Pavoni".**
- **Ore 17,00: messa prefestiva**

Sabato 8 [Lc 1,26-38](#) Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce -

[IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA](#)

S. Messe secondo l'orario festivo (8,30 – 10,30 – 17,00)

- **Ore 10,30: durante la Santa Messa, in occasione della Festa dell'Adesione all'Azione, i nostri bambini, ragazzi, giovani ed adulti rinnoveranno il loro SI' all'Azione Cattolica con la benedizione e consegna delle tessere**

Domenica 9 [Lc 3,1-6](#) Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **II DOMENICA DI AVVENTO (ANNO C)**

- **Ore 18,00: Santa Messa dell'Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore" celebrata presso la parrocchia di Ome – SOSPESA la Santa Messa in Parrocchia delle ore 17,00**

Vangelo della Domenica



Il Vangelo di Luca è indirizzato ai cristiani della sua epoca ma anche a quelli di tutti i tempi, che devono vivere nella fede del Signore in mezzo al mondo. Sono parole di consolazione e di speranza, di fronte alle tribolazioni e alle tristezze della vita.

Gli stessi avvenimenti che disorientano gli uomini saranno per i cristiani il segno che l'ora della salvezza si avvicina. Dietro tutte le peripezie, per quanto dolorose possano essere, essi potranno scoprire il Signore che annuncia la sua venuta, la sua redenzione, e l'inizio di una nuova era.

La venuta del Signore non è considerata come una cosa vicina nel tempo. I cristiani devono pensare che la storia duri a lungo, fino alla creazione definitiva del Regno di Dio. È necessario dunque che essi abbiano un'attitudine paziente di fronte alle avversità, e perseverante nel cammino che li conduce alla vita piena.

Così, il vangelo mette in guardia contro il pericolo di rilassarsi nel quotidiano. Bisogna restare vigili, in preghiera, e chiedere forza, perché ogni affanno terreno smussa i cuori, distrae il pensiero e impedisce di vivere, senza angoscia né sorpresa, l'attesa gioiosa del Signore che è misericordia e vita nuova.

Il Pensiero della settimana

"Non è per la grandezza delle nostre azioni che noi piaceremo a Dio, ma per l'amore con cui le compiamo" (San Francesco di Sales)

Nel periodo invernale le Sante Messe feriali verranno celebrate nella Cappellina dell'oratorio





Il Tempo di Avvento

La storia

Nel 490 il vescovo Perpetuus di Tours dichiarò ufficialmente l'Avvento periodo penitenziale nella Chiesa Franca dell'Europa Occidentale ordinando un digiuno di 3 giorni ogni settimana a partire dall'11 novembre (festa di S. Martino di Tours) fino a Natale. Questo digiuno di 40 giorni, simile alla Quaresima, fu chiamato originariamente Quadragesima Sancti Martini (Digiuno di 40 giorni di S. Martino). Le letture per la Liturgia Eucaristica venivano prese dalle Messe di Quaresima.

Per contrasto, il periodo di Avvento della Liturgia Romana che si sviluppò un secolo dopo quello della Chiesa Franca, non era un tempo penitenziale, bensì un periodo festivo e gioioso di preparazione al Natale. Quando la Chiesa unificò il tempo liturgico, la natura festiva dell'Avvento Romano entrò in contrasto con il più lungo e penitenziale Avvento Gallico. Nel XIII secolo fu raggiunto un compromesso che combinò il carattere penitenziale della tradizione gallica con i testi della Messa e il più breve ciclo di 4 settimane proprio della Liturgia dell'Avvento Romano. La liturgia dell'Avvento è rimasta sostanzialmente inalterata fino al Concilio Vaticano II, tranne qualche piccolo cambiamento per delineare più chiaramente lo spirito del periodo Quaresimale e di Avvento.

Il significato teologico e la liturgia

La teologia dell'Avvento ruota attorno a due prospettive principali. Da una parte con il termine "adventus" (= venuta, arrivo) si è inteso indicare il ricordo della prima venuta del Signore; d'altra parte designa anche la sua seconda venuta alla fine dei tempi.

Il Tempo di Avvento ha quindi una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.

L'anno liturgico inizia con la prima domenica di Avvento, che cade o verso la fine di novembre o ai primi di dicembre. Dipende dal giorno della settimana in cui cade il S.Natale, che si celebra il 25 dicembre.

Come se ne individua esattamente l'inizio?

Aiutandosi con un calendario dell'anno in corso, si parte dal 25 dicembre e a ritroso si cerca quando cade la quarta domenica, che coincide con l'inizio dell'anno liturgico e quindi dell'Avvento.

Quanto tempo dura?

Il tempo di Avvento dura quattro settimane, durante le quali siamo chiamati a metterci in atteggiamento di attesa in occasione della celebrazione del ricordo della nascita di Gesù a Betlemme (il S.Natale). Incomincia con i primi vesperi della domenica che cade il 30 novembre (o nella domenica più vicina a questa data) e termina con i Vesperi prima di Natale.

Come è scandito?

L'Avvento è un tempo vissuto nell'attesa della venuta del Signore.

Le letture del Vangelo hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II domenica) a Maria (III domenica); agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le letture dell'Antico Testamento sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte soprattutto dal libro di Isaia. Le letture dell'Apostolo contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

Durante questo tempo non si canta il Gloria, il canto intonato dagli angeli sopra l'accampamento dei pastori («Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama» (Lc 2,14)), dato che deve risuonare la notte di Natale ancora una volta come un nuovo messaggio.

Tempo di attesa e speranza, ma anche tempo di ascolto e riflessione sul Regno di giustizia e di pace inaugurato dalla venuta del Messia. La solennità della festa dell'Immacolata concezione (8 dicembre) non ostacola il percorso dell'Avvento, ma ricorda l'opera del Salvatore che ha santificato la Madre fin dal suo primo concepimento.

Il tempo di Avvento è dunque il tempo dell'attesa e della preparazione all'incontro con Dio.

Qual è il colore liturgico?

Il colore che contraddistingue questo primo tempo liturgico è il viola. Nella terza domenica, detta anche domenica del "laetare", si può usare il colore rosaceo.